

Codice DB2006

D.D. 23 dicembre 2010, n. 1106

Presidio Sanitario "San Camillo" sita in Torino: autorizzazione alla nomina del Direttore Sanitario Dott. Paolo Bruni.

Vista l'istanza del 26/07/2010, pervenuta in questi Uffici in data 17/08/2010 prot. n. 24973/DB20.06, formulata dal Presidente del Presidio Sanitario "San Camillo", sito in Torino, Strada Santa Margherita, 136, intesa ad ottenere la nomina a Direttore Sanitario del Dott. Paolo Bruni;

Vista la documentazione presentata ai sensi del punto 23 dell'allegato di cui al 2° comma, art. 4 della L.R. 14/01/1987, n.5;

Vista la nota prot. n.0118944/H1.05.07 del 08/11/2010 pervenuta in questi Uffici in data 19/11/2010 prot. n.33105/DB20.06, con la quale la Commissione di Vigilanza dell'A.S.L.TO 1, su richiesta del Settore Regionale competente, ha dichiarato che sono soddisfatti i requisiti previsti dalla L.R. 5/87 per l'idoneità del Dott. Paolo BRUNI a ricoprire l'incarico di Direttore Sanitario;

Considerato che dall'esame della documentazione pervenuta al Settore preposto all'istruttoria, si rileva che il Dott. Paolo Bruni può essere nominato Direttore Sanitario, in quanto nella fattispecie sono soddisfatti tutti i requisiti richiesti in base al primo comma del punto 23, dell'allegato di cui al 2° comma, art.4 della L.R. 14/01/1987 n.5;

Tutto quanto sopra premesso,

IL DIRETTORE VICARIO

Vista la L.R. 14/01/1987, n.5;

Visti gli artt. 17 e 18 della legge Regionale n.23/2008;

determina

1) di autorizzare, sulla base della richiesta presentata dal Presidente del Presidio Sanitario "San Camillo", sito in Torino, Strada Santa Margherita, 136, la nomina del Direttore Sanitario nella persona del Dott. Paolo Bruni, nato ad Ivrea il 14/06/1951, iscritto all'Ordine dei Medici Chirurghi di Torino, a far data dal 1 gennaio 2011;

2) di subordinare la sopraccitata autorizzazione alla verifica delle eventuali incompatibilità previste dalla normativa vigente. A tal fine il sanitario in oggetto dovrà far pervenire alla competente Azienda Sanitaria Locale ASL TO 1, immediata comunicazione di eventuali situazioni di incompatibilità;

3) di fare carico alla Società titolare della Casa di Cura, in oggetto, di richiedere autorizzazione, in via preventiva, per ogni eventuale elemento di variazione al presente od a precedenti provvedimenti autorizzativi.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di gg.60 dalla notificazione o dall'avvenuta piena conoscenza.

Il Direttore Vicario
Daniela Nizza

